

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 febbraio 2017

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di febbraio dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Laurent VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **176** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA "SCHEDE PROGETTO" "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - STAZIONE FORESTALE DI AOSTA", "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - STAZIONE FORESTALE DI ARVIER" E "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - STAZIONE FORESTALE DI GABY" E DEL CORRISPONDENTE FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)". PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamati i seguenti regolamenti europei:
 - a.1. n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - a.2. n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3. n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. richiamato l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- c. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr)", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- d. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, del 20 maggio 2015, di approvazione del testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
- e. richiamata la propria deliberazione n. 1255 del 23 settembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici", con la quale si rinvia a successive deliberazioni l'approvazione dei Progetti ad esso integrati;
- f. dato atto che il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", individua, nell'Asse prioritario 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" l'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";
- g. rilevato che si rende necessario sostituire gli impianti di riscaldamento centralizzati installati presso le stazioni forestali di Aosta, Arvier e Gaby, attualmente alimentati a gasolio, con sistemi per la produzione di calore più efficienti dal punto di vista energetico e più sostenibile a livello ambientale;
- h. verificato, dall'Autorità di gestione, che gli interventi previsti nei Progetti integrati allegati A), B) e C), risultano coerenti con il Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" di cui alla precedente lettera e.;

- i. richiamato il documento recante *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”*, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015, e formalizzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- j. dato atto che l’Autorità di gestione del Programma, in conformità con quanto previsto dall’art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, e il Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia hanno verificato, ciascuno per quanto di competenza, attraverso l’applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente l’ammissibilità dei Progetti integrati *“Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Aosta”*, *“Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Arvier”* e *“Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Gaby”* al sostegno del Programma *“Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”*;
- k. considerato che il Programma prevede un’articolazione del piano finanziario per Asse prioritario e che, in particolare, all’Asse prioritario 4 *“Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”*, è assegnata una dotazione di euro 14.252.000,00;
- l. dato atto, inoltre, che nell’ambito dell’Asse prioritario 4 sopraccitato si è previsto di destinare complessivamente euro 11.252.000,00 al Progetto strategico *“Efficientamento energetico edifici pubblici”*;
- m. evidenziato che per l’esecuzione degli interventi descritti nel Progetto integrato *“Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Aosta”*, saranno utilizzati Euro 59.048,00 della dotazione di cui al punto l.;
- n. evidenziando che per l’esecuzione degli interventi descritti nel Progetto integrato *“Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Arvier”* saranno utilizzati Euro 59.775,00 della dotazione di cui al punto l.;
- o. evidenziando che per l’esecuzione degli interventi descritti nel Progetto integrato *“Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Gaby”* saranno utilizzati Euro 54.478,00 della dotazione di cui al punto l.;
- p. ritenuto di individuare, nelle more dell’approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, per i tre Progetti integrati allegati, quale soggetto ‘programmatore’, ‘beneficiario’ e ‘attuatore’, la Struttura Corpo forestale della Valle d’Aosta-Comandante, quale Controllore di I° livello’ la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- q. dato atto che l’Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione del Progetto, la pertinente documentazione relativa al Sigeco del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;
- r. richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- s. visto l’art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che stabilisce l’obbligo di assicurare la disponibilità di garantire un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;

- t. dato atto che la Regione autonoma Valle d'Aosta si è dotata del Sistema informativo, denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, che consente la gestione informatizzata dei processi e dei dati relativi alle Azione e Progetti sostenuti attraverso i Fondi europei e statali;
 - u. richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
 - v. atteso che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il predetto decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196;
 - w. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - x. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative;
 - y. considerato che il dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, nell'ambito del programma n. 17.001 – Fonti energetiche attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
 - z. rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimento del Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 639, in data 14/02/2017, sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2017/2019:
 - capitolo E0020247 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”:
➤ accertamento n. 2017/2287;
 - capitolo E0020246 - Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”:
➤ accertamento n. 2017/2288;
 - aa. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Vicecomandante della Struttura Corpo forestale della Valle dell'Assessorato agricoltura, risorse naturali e corpo forestale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Renzo Testolin, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin e l'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel;
- ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare la “scheda progetto” dal titolo “*Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Aosta*” nell'ambito del Programma “Investimenti per la crescita e

l'occupazione 2014/20 (FESR)", come definita nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante, e il relativo finanziamento per euro 59.048,00= (cinquantanovemilaquarantotto/00);

2. di approvare la "scheda progetto" dal titolo "*Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Arvier*" nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", come definita nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato B), di cui costituisce parte integrante, e il relativo finanziamento per euro 59.775,00= (cinquantanovemilasettecentosettantacinque/00);
3. di approvare la "scheda progetto" dal titolo "*Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Gaby*" nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", come definita nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato C), di cui costituisce parte integrante, e il relativo finanziamento per euro 54.478,00= (cinquantaquattromilaquattrocentosettantotto/00);
4. di individuare, per i Progetti di cui ai punti 1), 2) e 3), nelle more dell'approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quale soggetto 'programmatore', 'beneficiario' e 'attuatore', la Struttura Corpo forestale della Valle d'Aosta e quale 'Controllore di I° livello' la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
5. di prenotare, per l'anno 2017, la spesa complessiva di Euro 173.301,00= (centosettantatremilatrecentouno/00) sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità:
 - euro 86.650,50 (ottantaseimilaseicentocinquanta/50) sul capitolo U0022401 – Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE;
 - euro 60.655,35 (sessantamilaseicentocinquantacinque/35) sul capitolo U0022402 – Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO;
 - euro 25.995,15 (venticinquemilanovecentonovantacinque/15) sul capitolo U0022403 - Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale;
6. di dare atto che all'impegno della spesa provvederà il dirigente competente con successivi provvedimenti.



POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici - Stazione forestale di Aosta
Sintesi del Progetto	Intervento di riqualificazione energetica della Stazione forestale di Aosta attraverso la realizzazione di interventi impiantistici
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020 – Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Asse	4 – Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori
Obiettivo tematico	OT 4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità investimento	4.c) Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico/risultato atteso	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
Azione da Programma	4.1.1 – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici
Costo previsto	59.048 euro
Tipo di responsabilità gestionale	<input type="radio"/> Titolarità regionale
Tipo progetto	<input type="radio"/> Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Tipo aiuto	<input type="radio"/> Intervento che non costituisce aiuto di Stato



Dati per il CUP	
Dati avvio effettiva	Gennaio 2017

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

In Valle d'Aosta, il parco immobiliare degli edifici esistenti, responsabile di più del 40% dei consumi energetici totali, ha un potenziale di risparmio energetico particolarmente rilevante. Gli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione, distribuiti sull'intero territorio regionale, in molti casi risultano essere grandi consumatori di energia con conseguenti costi di gestione elevati. Ciò è dovuto sia all'epoca costruttiva degli edifici ed alle relative tecniche costruttive utilizzate (spesso risalenti a periodi in cui non vi erano ancora normative specifiche sul risparmio energetico in edilizia), sia ad un uso ed una gestione degli edifici poco consapevole da parte degli utenti.

Nell'ambito di diverse azioni finanziate a valere sulla programmazione FESR 2007/2013, è stata effettuata una ricognizione del parco edilizio pubblico della Valle d'Aosta; le analisi condotte hanno messo in evidenza come oltre il 40% degli edifici pubblici rientri nelle classi energetiche G ed F, con evidenti ripercussioni in termini di consumi reali e di emissioni climalteranti. Risulta altresì un evidente potenziale di risparmio energetico, difficilmente concretizzabile sia per la scarsa disponibilità di fondi dell'ente pubblico, sia per oggettive difficoltà di intervento, in particolare su edifici tradizionali o storici o su edifici per i quali il tipo di utilizzo non rende agevole la realizzazione dell'intervento.

La stazione forestale di Aosta, inserita in un contesto poco urbanizzato, è un edificio costruito a metà del '900, costituito da un unico volume composto da quattro piani, non soggetto ad ombreggiature particolarmente rilevanti poiché non vi sono edifici adiacenti.

La destinazione d'uso prevalente è E.1(1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo, quali abitazioni civili e rurali, collegi, conventi, case di pena, caserme.

La struttura è costituita da murature portanti in mattoni pieni, con spessore che varia dai 40 ai 50 cm circa per quanto riguarda i muri esterni perimetrali, in parte intonacati e in parte rivestiti in pietra naturale o in legno. I serramenti sono costituiti da telaio in legno con vetrocamera, oscurati da tapparelle esterne. La copertura è a falde con orditura in legno e manto di copertura in lose. Lo **stato di conservazione dell'involucro è mediamente buono.**

Lo stabile in oggetto è servito da un impianto per la climatizzazione invernale costituito da una caldaia a combustione alimentata a gasolio che serve i radiatori, privi delle valvole termostatiche, generalmente posti sottofinestra. Il piano interrato non è riscaldato, mentre i restanti ambienti del piano terra, piano primo, piano secondo e terzo sono riscaldati. La produzione di acqua calda sanitaria avviene in modo autonomo mediante bollitori elettrici ad accumulo con produzione istantanea installati all'interno di ogni unità immobiliare. Tutta **l'impiantistica presente nella centrale termica, posta al piano interrato, è in condizioni generali di uso e manutenzione scarse.**

Nell'ambito delle diagnosi energetiche condotte su 101 edifici regionali, l'intervento sulla stazione forestale di Aosta è risultato essere significativo per diversi aspetti; infatti, sono numerose le criticità energetiche a livello impiantistico riscontrate in fase di diagnosi e condivise con la Struttura regionale



referente, sulle quali è opportuno intervenire; inoltre, l'uso continuativo risulta elemento importante per la selezione dell'edificio. E', inoltre, da sottolineare che è in fase di svolgimento l'intervento relativo all'installazione di un sistema di termoregolazione e contabilizzazione del calore con la suddivisione delle spese secondo UNI 10200 in linea con quanto disposto dal d.lgs. 102/2014.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Le principali criticità individuate per la stazione forestale di Aosta sono di tipo impiantistico, data la vetustà del generatore di calore e la presenza di bollitori elettrici per la produzione dell'acqua calda sanitaria. Nella diagnosi energetica è stato proposto come migliore intervento la sostituzione dei boiler elettrici con boiler a pompa di calore; tuttavia, sulla base delle considerazioni condotte con la Struttura referente e sulla base di un'analisi tecnica di dettaglio effettuata in relazione ai contenuti espressi nella diagnosi energetica si è ritenuto prioritario, vista la vetustà del generatore di calore, prevedere un intervento di sostituzione dello stesso con un nuovo sistema di generazione alimentato con fonti energetiche rinnovabili (biomassa). Tale soluzione, a fronte di un investimento un po' più elevato consente di ottenere sia un buon risparmio di energia primaria non rinnovabile che un risparmio economico. Inoltre, la scelta è motivata dal fatto che un boiler elettrico è da poco stato sostituito e gli altri potranno essere successivamente sostituiti con interventi puntuali facilmente gestibili sia in termini di tipologia dell'intervento, sia in termini di costi.

In particolare, si prevede di installare un nuovo generatore di calore a legna/pellet in cui il passaggio dall'utilizzo della legna al pellet e viceversa avviene in modo automatico. L'acqua riscaldata verrà stoccata in un accumulo termico situato nella centrale termica e tramite una pompa di circolazione verrà distribuita all'impianto centralizzato di riscaldamento esistente. Per lo stoccaggio del pellet necessario ad alimentare il generatore di calore si prevede l'installazione di un serbatoio a caricamento manuale. Il serbatoio a pellet permetterà di garantire il funzionamento del generatore anche nell'impossibilità di caricare la legna spaccata. La decisione di installare un generatore a biomassa è dovuto a due fattori principali: l'opportunità di poter utilizzare un combustibile non fossile, il cui costo a parità di calore ceduto è inferiore a quello dei combustibili fossili; inoltre, tale scelta è stata supportata dalla disponibilità di chi utilizza l'edificio, in particolare in relazione all'attività d'ufficio, a seguire la caldaia ed il suo caricamento. L'intervento permette di risparmiare energia mantenendo l'impianto originale, non andando ad influire sul sottosistema di distribuzione, essendo una mera sostituzione del generatore.

Obiettivo specifico del Progetto

L'intervento sulla stazione forestale di Aosta intende ridurre i consumi termici dell'edificio intervenendo sull'impianto per la climatizzazione invernale incrementandone l'efficienza energetica. I minori consumi energetici si tradurranno in minori costi di gestione della struttura. Gli interventi previsti consentiranno di ottenere un **miglioramento della classe energetica dell'edificio** (i subalterni all'interno dell'edificio sono attualmente in classe energetica F e G), contribuendo al raggiungimento del **Target intermedio** che prevede n. 3 edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata entro 31 dicembre 2018 e n. 10 operazioni avviate.

Descrizione delle attività previste



Attività (descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)
<p>Progettazione e direzione lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione esecutiva - Direzione lavori
<p>Interventi impiantistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale

Risorse professionali

Ruolo	Quantità	Interno/Esterno	Volume attività (n. ore)	Attività svolte
Dirigente Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Gestione e coordinamento delle attività
Coordinatore del ciclo/RUP - Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Programmazione e controllo su progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti
Responsabile dell'istruttoria - Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Collaborazione al RUP
Progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	1	Esterno	Non definibile a priori	Progettazione degli interventi
Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	≥ 1	Esterno e/o interno	Non definibile a priori	Verifica della corretta esecuzione dell'opera
Ditta esecutrice dei lavori	≥ 1	Esterno	Non definibile a priori	Esecuzione dei lavori secondo il progetto approvato
Servizi accessori (antincendio, APE, collaudi)	> 1	Esterno e/o interno	Non definibile a priori	SCIA antincendio, APE, collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo

Complementarietà, sinergie e coerenze con:



Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	Cfr. Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Normativa regionale, statale ed europea	<p>A livello nazionale le direttive comunitarie hanno trovato declinazione con: d.lgs. 28/2011 (criteri per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e obbligo, per progetti di edifici di nuova costruzione e di ristrutturazioni rilevanti, di utilizzare le fonti rinnovabili); d.lgs. 192/05 e s.m.i. sul rendimento energetico in edilizia, modificato dal DL 63/2013, convertito in legge 90/2013 in attuazione della direttiva 201/31/UE. Infine, il d.lgs. 102/2014, in attuazione della direttiva 2012/27/UE (quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell’EE che concorrono al conseguimento dell’obiettivo nazionale di riduzione entro il 2020 dei consumi di energia primaria).</p> <p>A livello regionale la l.r. 13/2015, con le relative deliberazioni applicative, riporta le disposizioni per l’adempimento degli obblighi della RAVDA in attuazione della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia.</p>
Strumenti di integrazione	

Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Gli interventi previsti consentono di ridurre gli impatti sull’ambiente in particolare riducendo le emissioni di CO ₂ e migliorando la qualità dell’aria grazie alla riduzione dei consumi di fonti fossili attraverso l’installazione di sistemi più efficienti e, ove possibile, la sostituzione delle fonti fossili con fonti di energia rinnovabile.
Parità fra uomini e donne	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Non pertinente

Orientamenti della politica regionale di sviluppo
--





Dimensione collettiva	Soddisfatta in termini di: <input checked="" type="checkbox"/> molteplicità dei soggetti coinvolti <input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra soggetti pubblici e privati <input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra settori <input type="checkbox"/> integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori
	a) Molteplicità dei soggetti coinvolti: in fase di individuazione degli edifici e degli interventi da realizzare sono state coinvolte le seguenti Strutture regionali: Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, Struttura manutenzione stabili, Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio, Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta; in fase di realizzazione degli interventi altri soggetti saranno coinvolti, tra i quali i professionisti che si occuperanno della progettazione degli interventi e le imprese che li realizzeranno. b) Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	
<input checked="" type="checkbox"/> organizzativo , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto;	Al fine di consentire un funzionamento ottimale nel tempo degli interventi e dei sistemi installati sarà opportuno sensibilizzare i gestori e gli utenti ad una gestione oculata, al fine di ottenere un beneficio costante nel tempo.
<input checked="" type="checkbox"/> finanziario , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto	Gli interventi individuati nell'ambito del progetto una volta realizzati consentiranno alla Pubblica Amministrazione di ottenere nell'arco del tempo una riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi di gestione degli edifici oggetto di intervento, ottenendo così un guadagno che si può concretizzare in disponibilità finanziarie da destinare ad altre azioni di interesse collettivo.
<input checked="" type="checkbox"/> degli effetti , ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli)	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Focalizzazione sulla specificità alpina¹	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Approccio partecipativo²	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

¹ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3



PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Bando<input type="radio"/> Circolare<input type="radio"/> Avviso ad evidenza pubblica<input type="radio"/> Manifestazione di interesse<input type="radio"/> Procedura negoziale<input checked="" type="radio"/> Individuazione diretta nel Programma
Importo procedura	Lavori: netti € 39.000,00
Descrizione procedura	Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/16; Criterio di aggiudicazione: offerta del minor prezzo di cui all'art. 95 c. 4 del d.lgs. 50/16.
Denominazione responsabile	Dirigente Corpo forestale della Valle d'Aosta Dott. Flavio Vertui
Data avvio procedura	Gennaio 2017
Data fine procedura	Dicembre 2017

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

Programmatore	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d'Aosta
Organismo intermedio	Non previsto
Attuatore	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d'Aosta
Realizzatore	Impresa aggiudicatrice
Destinatario finale	Non pertinente
Destinatario diretto	Non pertinente
Controllore di primo livello	Assessorato Attività produttive, energia e politiche del lavoro Dipartimento industria, artigianato ed energia Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili
Beneficiario	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d'Aosta

² Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione



Beneficiario aggiunto	Non previsto
------------------------------	--------------

DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	0,00 €
2015	0,00 €
2016	0,00 €
2017	59.048,00 €
2018	0,00 €
2019	0,00 €
2020	0,00 €
2021	0,00 €
2022	0,00 €
2023	0,00 €
Totale costo previsto	59.048,00 €

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
Lavori di miglioramento energetico	Sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale con caldaia a legna/pellet	39.000,00	corpo	1	39.000,00	66,05
Somme a disposizione	Imprevisti	3.900,00			3.900,00	6,60
	Incentivi per funzioni tecniche 1,5% e MAV	615,00			615,00	1,04
	Spese tecniche	6.953,00			6.953,00	11,78
	I.V.A. 22 %	8.580,00			8.580,00	14,53
Totale					59.048,00	100



DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	CO32	kWh/anno	Monitoraggio	50.000
Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	CO34	Tonnellate equivalenti CO ₂	Monitoraggio	15,00
Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	OS411	Numero edifici	Monitoraggio	1

DATI PROCEDURALI

INCARICO DI PROGETTAZIONE E AFFIDO LAVORI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
Acquisizione del progetto esecutivo	30/03/2017	30/05/2017	RAVA
Procedura di aggiudicazione dei lavori	01/07/2017	30/08/2017	RAVA
Esecuzione lavori	01/10/2017	30/11/2017	RAVA
Collaudo amministrativo	01/12/2017	31/12/2017	RAVA

Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
-------------------	----------------------	--------------------	---------	---------------------



Procedura negoziata per progettazione: Art. 36, c. 2 del d.lgs n. 50/2016	30/03/2017	30/05/2017	Netti 5.479,50 €	RAVA
Procedura negoziata per lavori: Art. 36, c. 2 del d.lgs n. 50/2016	01/07/2016	30/08/2017	Netti 39.000,00 €	RAVA



POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEMA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici - Stazione forestale di Gaby
Sintesi del Progetto	Intervento di riqualificazione energetica della Stazione forestale di Gaby attraverso la realizzazione di interventi impiantistici
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020 – Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)
Asse	4 – Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori
Obiettivo tematico	OT 4. Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità investimento	4.c) Sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa
Obiettivo specifico/risultato atteso	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
Azione da Programma	4.1.1 – Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici
Costo previsto	54.478,00 euro
Tipo di responsabilità gestionale	<input type="radio"/> Titolarità regionale
Tipo progetto	<input type="radio"/> Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Tipo aiuto	<input type="radio"/> Intervento che non costituisce aiuto di Stato
Dati per il CUP	



Dati avvio effettiva	Gennaio 2017
----------------------	--------------

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

In Valle d'Aosta, il parco immobiliare degli edifici esistenti, responsabile di più del 40% dei consumi energetici totali, ha un potenziale di risparmio energetico particolarmente rilevante. Gli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione, distribuiti sull'intero territorio regionale, in molti casi risultano essere grandi consumatori di energia con conseguenti costi di gestione elevati. Ciò è dovuto sia all'epoca costruttiva degli edifici ed alle relative tecniche costruttive utilizzate (spesso risalenti a periodi in cui non vi erano ancora normative specifiche sul risparmio energetico in edilizia), sia ad un uso ed una gestione degli edifici poco consapevole da parte degli utenti.

Nell'ambito di diverse azioni finanziate a valere sulla programmazione FESR 2007/2013, è stata effettuata una ricognizione del parco edilizio pubblico della Valle d'Aosta; le analisi condotte hanno messo in evidenza come oltre il 40% degli edifici pubblici rientri nelle classi energetiche G ed F, con evidenti ripercussioni in termini di consumi reali e di emissioni climalteranti. Risulta altresì un evidente potenziale di risparmio energetico, difficilmente concretizzabile sia per la scarsa disponibilità di fondi dell'ente pubblico, sia per oggettive difficoltà di intervento, in particolare su edifici tradizionali o storici o su edifici per i quali il tipo di utilizzo non rende agevole la realizzazione dell'intervento.

La stazione forestale di Gaby, inserita in un contesto montano, è un edificio singolo ad uso prevalentemente residenziale la cui costruzione risale agli anni '50. L'immobile ha subito un'importante riqualificazione energetica, terminata a primavera del 2013, mirata a ridurre le dispersioni termiche mediante l'isolamento a cappotto delle pareti esterne (12 cm di polistirene espanso), rifacimento della copertura, coibentazione (20 cm di polistirene espanso) e travatura adeguata alle nuove norme per le costruzioni, chiusura dell'atrio di ingresso con conseguente aumento della superficie utile per gli uffici del Corpo Forestale, sostituzione degli infissi e sistemazione dell'area esterna di pertinenza dell'edificio.

Attualmente l'edificio ospita uffici e locali tecnici al piano terra, alloggi al primo e secondo piano, un interrato adibito a cantine per gli alloggi e un sottotetto che ospita le soffitte per gli alloggi e la soffitta comune. L'orientamento prevalente dell'edificio è secondo l'asse Nord-Est e Sud-Ovest, quindi con facciate principali orientate a Nord-Est e Sud-Ovest. Sono presenti fenomeni di ombreggiamento dovuti alla presenza di edifici e alberi adiacenti e alla conformazione orografica del territorio circostante.

La destinazione d'uso prevalente, secondo DPR 412/93, è E.1 (1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo, quali abitazioni civili e rurali, collegi, conventi, case di pena, caserme.

Gli utenti che utilizzano la struttura sono attualmente 7 dipendenti del Corpo Forestale, di cui 4 con alloggi assegnati ai piani superiori.

I serramenti sono prevalentemente costituiti da telaio in legno con vetrocamera con rivestimento basso emissivo. Lo stato di conservazione dell'involucro è molto buono.

Lo stabile in oggetto è servito da un impianto centralizzato per la climatizzazione invernale risalente all'epoca di costruzione, costituito da una caldaia a combustione alimentata a gasolio. L'emissione del calore all'interno degli ambienti è affidata ai radiatori, generalmente posti sottofinestra. L'impianto non è dotato di un sistema di accumulo esterno al generatore. La distribuzione è a montanti non isolati correnti in



traccia nel lato interno delle pareti. Lo stato delle tubazioni dei circuiti primari e dei relativi isolamenti risulta in pessime condizioni, con tubazioni non isolate. La regolazione è composta da un regolatore climatico compensata con sonda di temperatura esterna della caldaia per il comando delle valvole di servizio. La produzione di ACS avviene in modo autonomo mediante bollitori elettrici ad accumulo con produzione istantanea installati all'interno di ogni unità immobiliare.

Tutta l'impiantistica presente nella centrale termica, posta al piano interrato, è in condizioni generali di uso e manutenzione scarse a causa della vetustà degli apparecchi.

Nell'ambito delle diagnosi energetiche condotte su 101 edifici regionali, l'intervento sulla stazione forestale di Gaby è risultato essere significativo per diversi aspetti; infatti, sono numerose le criticità energetiche a livello impiantistico riscontrate in fase di diagnosi e condivise con la Struttura regionale referente, sulle quali è prioritario intervenire; inoltre, l'uso continuativo risulta elemento importante per la selezione dell'edificio. E', inoltre, da sottolineare che è in fase di svolgimento l'intervento relativo all'installazione di un sistema di termoregolazione e contabilizzazione del calore con la suddivisione delle spese secondo UNI 10200 in linea con quanto disposto dal d.lgs. 102/2014.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Le criticità emerse dalla diagnosi, riferite, in particolare, alla vetustà del generatore per la climatizzazione invernale hanno portato ad individuare come intervento prioritario, già indicato in diagnosi energetica, la sostituzione del generatore di calore con un sistema di generazione più efficiente a pompa di calore aria-acqua costituita da due unità separate, la prima da posizionare esternamente in adiacenza alla centrale termica e una interna alla centrale termica. L'intervento permette di risparmiare energia mantenendo l'impianto originale, non andando ad influire sul sottosistema di distribuzione, essendo una mera sostituzione del generatore. Visto l'attuale impianto di riscaldamento dotato di emettitori di tipo a radiatori il funzionamento della pompa sarà ad una temperatura di oltre 60°C. L'acqua riscaldata verrà stoccata in un accumulo termico situato nella centrale termica. L'intervento prevede, inoltre, la bonifica della cisterna di gasolio, combustibile che quindi non verrà più utilizzato nella struttura.

Inoltre, essendo la Stazione forestale dotata di bollitori elettrici per la produzione di acqua calda sanitaria ed avendo questi elevati consumi elettrici con rendimenti scarsi, si prevede l'installazione di singoli scaldacqua con pompa di calore integrata. Tali sistemi consentono di produrre acqua calda sanitaria con un'elevata resa energetica ed un conseguente notevole risparmio energetico ed economico.

Obiettivo specifico del Progetto

L'intervento sulla stazione forestale di Gaby intende ridurre i consumi termici ed elettrici dell'edificio, intervenendo sull'impianto per la climatizzazione invernale e sul sistema per la produzione dell'acqua calda sanitaria, incrementandone l'efficienza energetica. I minori consumi energetici si tradurranno in minori costi di gestione della struttura. Gli interventi previsti consentiranno di ottenere un **miglioramento della classe energetica dell'edificio** (un subalterno all'interno dell'edificio è attualmente in classe energetica F), in risposta al **Target intermedio degli indicatori** che prevede n. 3 edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata entro il 31 dicembre 2018 e n. 10 operazioni avviate.

Descrizione delle attività previste

**Attività** (descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)**Progettazione e direzione lavori:**

- Progettazione esecutiva
- Direzione lavori

Interventi impiantistici:

- Sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale
- Sostituzione dei boiler elettrici per la produzione dell'acqua calda sanitaria

Risorse professionali

Ruolo	Quantità	Interno/ Esterno	Volume attività (n. ore)	Attività svolte
Dirigente Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Gestione e coordinamento delle attività
Coordinatore del ciclo/RUP - Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Programmazione e controllo su progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti
Responsabile dell'istruttoria - Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Collaborazione al RUP
Progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	1	Esterno	Non definibile a priori	Progettazione degli interventi
Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	≥ 1	Esterno e/o interno	Non definibile a priori	Verifica della corretta esecuzione dell'opera
Ditta esecutrice dei lavori	≥ 1	Esterno	Non definibile a priori	Esecuzione dei lavori secondo il progetto approvato
Servizi accessori (antincendio, APE, collaudi)	> 1	Esterno e/o interno	Non definibile a priori	SCIA antincendio, APE, collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	Vedi Scheda progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici"
--	---



Normativa regionale, statale ed europea	<p>A livello di politica energetica comunitaria il “pacchetto clima energia 20-20-20”, adottato nel dicembre 2008 dal Parlamento Europeo, stabilisce che gli Stati membri entro il 2020 devono ridurre del 20% le emissioni di gas serra, promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili raggiungendo una quota del 20% sul totale dei consumi energetici e incrementare del 20% il risparmio energetico. Il "Pacchetto clima ed energia" trova la sua applicazione in due importanti direttive europee: la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso delle energie da fonti rinnovabili, la direttiva 2012/27/UE concernente l'efficienza energetica, nella quale si parla del ruolo esemplare che devono avere gli edifici degli enti pubblici, la direttiva 2010/31/UE che promuove il miglioramento della prestazione energetica degli edifici. Di grande rilievo è l'introduzione della categoria degli edifici a energia quasi zero cioè edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico, molto basso o quasi nullo, dovrebbe essere coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili. Si prevede che gli Stati membri emanino normative atte a far sì che entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione siano edifici a energia quasi zero; tale termine è anticipato al 31 dicembre 2018 per gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi.</p> <p>A livello nazionale le direttive comunitarie hanno trovato declinazione con il d.lgs. 28/2011 che riporta i criteri per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e riporta l'obbligo, per progetti di edifici di nuova costruzione e di ristrutturazioni rilevanti negli edifici esistenti, di utilizzare le fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, secondo alcuni principi minimi di integrazione e di decorrenza; vi sono poi il d.lgs. 192/05 e s.m.i. sul rendimento energetico in edilizia, modificato dal DL 63/2013, convertito in legge 90/2013 in attuazione della direttiva 201/31/UE. Infine, il d.lgs. 102/2014, in attuazione della direttiva 2012/27/UE, definisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di riduzione entro il 2020 dei consumi di energia primaria.</p> <p>A livello regionale la l.r. 13/2015, con le relative deliberazioni applicative, riporta le disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Valle d'Aosta in attuazione della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia.</p>
Strumenti di integrazione	

Principi trasversali



Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Gli interventi previsti consentono di ridurre gli impatti sull'ambiente in particolare riducendo le emissioni di CO ₂ e migliorando la qualità dell'aria grazie alla riduzione dei consumi di fonti fossili attraverso l'installazione di sistemi più efficienti e, ove possibile, la sostituzione delle fonti fossili con fonti di energia rinnovabile.
Parità fra uomini e donne	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Non pertinente

Orientamenti della politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva	<p>Soddisfatta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> molteplicità dei soggetti coinvolti <input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra soggetti pubblici e privati <input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra settori <input type="checkbox"/> integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori <p>a) Molteplicità dei soggetti coinvolti: in fase di individuazione degli edifici e degli interventi da realizzare sono state coinvolte le seguenti Strutture regionali: Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, Struttura manutenzione stabili, Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio, Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta; in fase di realizzazione degli interventi altri soggetti saranno coinvolti, tra i quali i professionisti che si occuperanno della progettazione degli interventi e le imprese che li realizzeranno.</p> <p>b)</p>

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	
<input checked="" type="checkbox"/> organizzativo , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto;	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
<input checked="" type="checkbox"/> finanziario , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto	Gli interventi individuati nell'ambito del progetto una volta realizzati consentiranno alla Pubblica Amministrazione di ottenere nell'arco del tempo una riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi di gestione degli edifici oggetto di intervento, ottenendo così un guadagno che si può concretizzare in disponibilità finanziarie da destinare ad altre azioni di interesse collettivo.



<input checked="" type="checkbox"/> degli effetti , ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli)	Cfr. Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Focalizzazione sulla specificità alpina¹	Cfr. Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Approccio partecipativo²	Cfr. Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Bando <input type="radio"/> Circolare <input type="radio"/> Avviso ad evidenza pubblica <input type="radio"/> Manifestazione di interesse <input type="radio"/> Procedura negoziale <input checked="" type="radio"/> Individuazione diretta nel Programma
Importo procedura	Lavori: netti € 36.000,00
Descrizione procedura	Procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/16; Criterio di aggiudicazione: offerta del minor prezzo di cui all’art. 95 c. 4 del d.lgs. 50/16.
Denominazione responsabile	Dirigente Corpo forestale della Valle d’Aosta Dott. Flavio Vertui
Data avvio procedura	Gennaio 2017
Data fine procedura	Dicembre 2017

SOGGETTI COINVOLTI NELL’ATTUAZIONE

Programmatore	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d’Aosta
Organismo intermedio	Non previsto
Attuatore	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d’Aosta

¹ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

² Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d’interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione



Realizzatore	Impresa aggiudicatrice
Destinatario finale	Non pertinente
Destinatario diretto	Non pertinente
Controllore di primo livello	Assessorato Attività produttive, energia e politiche del lavoro Dipartimento industria, artigianato ed energia Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili
Beneficiario	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d'Aosta
Beneficiario aggiunto	Non previsto

DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	0,00 €
2015	0,00 €
2016	0,00 €
2017	54.478,00 €
2018	0,00 €
2019	0,00 €
2020	0,00 €
2021	0,00 €
2022	0,00 €
2023	0,00 €
Totale costo previsto	54.478,00 €

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
Lavori di miglioramento energetico	Sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale con pompa di calore	27.000,00	corpo	1	27.000,00	49,56



	Sostituzione dei boiler elettrici per la produzione dell'acqua calda sanitaria con boiler a pompa di calore	1.800,00	corpo	5	9.000,00	16,52
Somme a disposizione	Imprevisti	3.600,00			3.600,00	6,61
	Incentivi per funzioni tecniche 1,5%	540,00			540,00	0,99
	Spese tecniche	6.418,00			6.418,00	11,78
	I.V.A. 22 %	7.920,00			7.920,00	14,54
Totale					54.478,00	100,00

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	CO32	kWh/anno	Monitoraggio	21.000
Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	CO34	Tonnellate equivalenti CO ₂	Monitoraggio	5,00
Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	OS411	Numero edifici	Monitoraggio	1

DATI PROCEDURALI

INCARICO DI PROGETTAZIONE E AFFIDO LAVORI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente



Acquisizione del progetto esecutivo	30/03/2017	30/05/2017	RAVA
Procedura di aggiudicazione dei lavori	01/07/2017	30/08/2017	RAVA
Esecuzione lavori	01/10/2017	30/11/2017	RAVA
Collaudo amministrativo	01/12/2017	31/12/2017	RAVA

Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
Procedura negoziata per progettazione: Art. 36, c. 2 del d.lgs n. 50/2016	30/03/2017	30/05/2017	Netti 5.058,00 €	RAVA
Procedura negoziata per lavori: Art. 36, c. 2 del d.lgs n. 50/2016	01/07/2017	30/08/2017	Netti 36.000,00 €	RAVA



POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici - Stazione forestale di Arvier
Sintesi del Progetto	Intervento di riqualificazione energetica della Stazione forestale di Arvier attraverso la realizzazione di interventi impiantistici
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020 – Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)
Asse	4 – Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori
Obiettivo tematico	OT 4. Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità investimento	4.c) Sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa
Obiettivo specifico/risultato atteso	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
Azione da Programma	4.1.1 – Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici
Costo previsto	59.775,00 euro
Tipo di responsabilità gestionale	<input type="radio"/> Titolarità regionale
Tipo progetto	<input type="radio"/> Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)



Tipo aiuto	<input type="radio"/> Intervento che non costituisce aiuto di Stato
Dati per il CUP	
Dati avvio effettiva	Gennaio 2017

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

In Valle d'Aosta, il parco immobiliare degli edifici esistenti, responsabile di più del 40% dei consumi energetici totali, ha un potenziale di risparmio energetico particolarmente rilevante. Gli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione, distribuiti sull'intero territorio regionale, in molti casi risultano essere grandi consumatori di energia con conseguenti costi di gestione elevati. Ciò è dovuto sia all'epoca costruttiva degli edifici ed alle relative tecniche costruttive utilizzate (spesso risalenti a periodi in cui non vi erano ancora normative specifiche sul risparmio energetico in edilizia), sia ad un uso ed una gestione degli edifici poco consapevole da parte degli utenti.

Nell'ambito di diverse azioni finanziate a valere sulla programmazione FESR 2007/2013, è stata effettuata una ricognizione del parco edilizio pubblico della Valle d'Aosta; le analisi condotte hanno messo in evidenza come oltre il 40% degli edifici pubblici rientri nelle classi energetiche G ed F, con evidenti ripercussioni in termini di consumi reali e di emissioni climalteranti. Risulta altresì un evidente potenziale di risparmio energetico, difficilmente concretizzabile sia per la scarsa disponibilità di fondi dell'ente pubblico, sia per oggettive difficoltà di intervento, in particolare su edifici tradizionali o storici o su edifici per i quali il tipo di utilizzo non rende agevole la realizzazione dell'intervento.

La stazione forestale di Arvier, inserita nel contesto urbano, è un edificio costruito a metà del '900, costituito da un unico volume non soggetto ad ombreggiature particolarmente rilevanti poiché non vi sono edifici adiacenti.

La destinazione d'uso prevalente è E.1(1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo, quali abitazioni civili e rurali, collegi, conventi, case di pena, caserme.

È importante rimarcare che l'edificio è utilizzato solamente per quanto riguarda il piano terra, il primo e il secondo piano, mentre il piano interrato e il sottotetto sono inutilizzati.

La struttura è costituita da murature portanti di mattoni pieni, con spessore che varia dai 40 ai 50 cm circa per quanto riguarda i muri esterni perimetrali, i quali sono in parte intonacati ed in parte rivestiti in pietra naturale o in legno. I serramenti sono costituiti da telai in legno con vetrocamera, oscurati da tapparelle esterne. La copertura è a falde con orditura in legno e manto di copertura in lose.

Lo stato di conservazione dell'involucro è mediamente buono.

Lo stabile in oggetto è servito da un impianto per la climatizzazione invernale costituito da una caldaia a combustione alimentata a gasolio che serve i radiatori, privi delle valvole termostatiche, generalmente posti sottofinestra. Il piano interrato, il piano sottotetto e alcuni locali del piano terra non sono riscaldati, mentre i restanti ambienti del piano terra, il piano primo e il piano secondo sono riscaldati.



La regolazione presente nell'edificio è climatica di zona. La produzione dell'acqua calda sanitaria è demandata a più boiler elettrici situati nei servizi igienici dei vari appartamenti. Una sola elettropompa provvede alla circolazione dell'acqua calda alle varie utenze. Il sottosistema di distribuzione presenta un grado di isolamento conforme alla normativa tecnica dell'epoca. Tutta **l'impiantistica presente nella centrale termica**, che corrisponde a un ambiente situata al piano terreno, **è in condizioni generali di uso e manutenzione mediocri**.

Nell'ambito delle diagnosi energetiche condotte su 101 edifici regionali, l'intervento sulla stazione forestale di Arvier è risultato essere significativo per diversi aspetti; infatti, sono numerose le criticità energetiche a livello impiantistico riscontrate in fase di diagnosi e condivise con la Struttura regionale referente, sulle quali è opportuno intervenire. E', inoltre, da sottolineare che è in fase di svolgimento l'intervento relativo all'installazione di un sistema di termoregolazione e contabilizzazione del calore con la suddivisione delle spese secondo UNI 10200 in linea con quanto disposto dal d.lgs. 102/2014.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Le criticità emerse dalla diagnosi, riferite, in particolare, alla vetustà del generatore per la climatizzazione invernale ed agli elevati consumi elettrici dovuti ai boiler elettrici per la produzione di acqua calda sanitaria hanno portato ad individuare come interventi prioritari, già indicati in diagnosi energetica, la sostituzione del generatore di calore con un nuovo sistema di generazione alimentato con fonti energetiche rinnovabili (biomassa) e la sostituzione dei bollitori elettrici. Nella diagnosi si proponeva anche l'installazione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti, intervento già effettuato in seguito ad uno studio di mappatura dell'impianto ed al relativo affidamento dei lavori da parte del Corpo forestale.

In particolare, per quanto riguarda la climatizzazione invernale si prevede l'installazione di un nuovo generatore di calore a legna/pellet in cui il passaggio dall'utilizzo della legna al pellet e viceversa avviene in modo automatico. L'acqua riscaldata verrà stoccata in un accumulo termico situato nella centrale termica e tramite una pompa di circolazione verrà distribuita all'impianto centralizzato di riscaldamento esistente. Per lo stoccaggio del pellet necessario ad alimentare il generatore di calore si prevede l'installazione di un serbatoio a caricamento manuale posizionato all'esterno della centrale termica. Il serbatoio a pellet permetterà di garantire il funzionamento del generatore anche nell'impossibilità di caricare la legna spaccata. La decisione di installare un generatore a biomassa è dovuto a due fattori principali: l'opportunità di poter utilizzare un combustibile non fossile, il cui costo a parità di calore ceduto è inferiore a quello dei combustibili fossili; inoltre, tale scelta è stata supportata dalla disponibilità di chi utilizza l'edificio, in particolare in relazione all'attività d'ufficio, a seguire la caldaia ed il suo caricamento. L'intervento permette di risparmiare energia mantenendo l'impianto originale, non andando ad influire sul sottosistema di distribuzione, essendo una mera sostituzione del generatore.

Inoltre, essendo la Stazione forestale dotata di bollitori elettrici per la produzione di acqua calda sanitaria ed avendo questi elevati consumi elettrici con rendimenti scarsi, si prevede l'installazione di singoli scaldacqua con pompa di calore integrata. Tali sistemi consentono di produrre acqua calda sanitaria con un'elevata resa energetica ed un conseguente notevole risparmio energetico ed economico.



Obiettivo specifico del Progetto

L'intervento sulla stazione forestale di Arvier intende ridurre i consumi termici ed elettrici dell'edificio intervenendo sull'impianto per la climatizzazione invernale e sul sistema per la produzione dell'acqua calda sanitaria, incrementandone l'efficienza energetica. I minori consumi energetici si tradurranno in minori costi di gestione della struttura. Gli interventi previsti consentiranno di ottenere un **miglioramento della classe energetica dell'edificio** (i subalterni all'interno dell'edificio sono attualmente in classe energetica F e G), contribuendo al raggiungimento del **Target intermedio** che prevede n. 3 edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata entro 31 dicembre 2018 e n. 10 operazioni avviate.

Descrizione delle attività previste

Attività <i>(descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)</i>
<p>Progettazione e direzione lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione esecutiva - Direzione lavori
<p>Interventi impiantistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale - Sostituzione dei boiler elettrici per la produzione dell'acqua calda sanitaria

Risorse professionali

Ruolo	Quantità	Interno/ Esterno	Volume attività (n. ore)	Attività svolte
Dirigente Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Gestione e coordinamento delle attività
Coordinatore del ciclo/RUP - Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Programmazione e controllo su progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti
Responsabile dell'istruttoria - Corpo forestale della Valle d'Aosta	1	Interno	Non definibile a priori	Collaborazione al RUP
Progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	1	Esterno	Non definibile a priori	Progettazione degli interventi
Direttore dei lavori e coordinatore della	≥ 1	Esterno e/o	Non definibile a	Verifica della corretta



sicurezza in fase di esecuzione		interno	priori	esecuzione dell'opera
Ditta esecutrice dei lavori	≥ 1	Esterno	Non definibile a priori	Esecuzione dei lavori secondo il progetto approvato
Servizi accessori (antincendio, APE, collaudi)	> 1	Esterno e/o interno	Non definibile a priori	SCIA antincendio, APE, collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	Vedi Scheda progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici"
Normativa regionale, statale ed europea	<p>A livello di politica energetica comunitaria il "pacchetto clima energia 20-20-20", adottato nel dicembre 2008 dal Parlamento Europeo, stabilisce che gli Stati membri entro il 2020 devono ridurre del 20% le emissioni di gas serra, promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili raggiungendo una quota del 20% sul totale dei consumi energetici e incrementare del 20% il risparmio energetico. Il "Pacchetto clima ed energia" trova la sua applicazione in due importanti direttive europee: la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso delle energie da fonti rinnovabili, la direttiva 2012/27/UE concernente l'efficienza energetica, nella quale si parla del ruolo esemplare che devono avere gli edifici degli enti pubblici, la direttiva 2010/31/UE che promuove il miglioramento della prestazione energetica degli edifici. Di grande rilievo è l'introduzione della categoria degli edifici a energia quasi zero cioè edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico, molto basso o quasi nullo, dovrebbe essere coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili. Si prevede che gli Stati membri emanino normative atte a far sì che entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione siano edifici a energia quasi zero; tale termine è anticipato al 31 dicembre 2018 per gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi.</p> <p>A livello nazionale le direttive comunitarie hanno trovato declinazione con il d.lgs. 28/2011 che riporta i criteri per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e riporta l'obbligo, per progetti di edifici di nuova costruzione e di ristrutturazioni rilevanti negli edifici esistenti, di utilizzare le fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, secondo alcuni principi minimi di integrazione e di decorrenza; vi sono poi il d.lgs. 192/05 e s.m.i. sul rendimento energetico in edilizia, modificato dal DL 63/2013, convertito in legge 90/2013 in attuazione della direttiva 2010/31/UE. Infine, il D.Lgs. 102/2014, in</p>



	<p>attuazione della direttiva 2012/27/UE, definisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di riduzione entro il 2020 dei consumi di energia primaria.</p> <p>A livello regionale la l.r. 13/2015, con le relative deliberazioni applicative, riporta le disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Valle d'Aosta in attuazione della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia.</p>
Strumenti di integrazione	

Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Gli interventi previsti consentono di ridurre gli impatti sull'ambiente in particolare riducendo le emissioni di CO ₂ e migliorando la qualità dell'aria grazie alla riduzione dei consumi di fonti fossili attraverso l'installazione di sistemi più efficienti e, ove possibile, la sostituzione delle fonti fossili con fonti di energia rinnovabile.
Parità fra uomini e donne	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Non pertinente

Orientamenti della politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva	<p>Soddisfatta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> molteplicità dei soggetti coinvolti <input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra soggetti pubblici e privati <input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra settori <input type="checkbox"/> integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori <p>a) Molteplicità dei soggetti coinvolti: in fase di individuazione degli edifici e degli interventi da realizzare sono state coinvolte le seguenti Strutture regionali: Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, Struttura manutenzione stabili, Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio, Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta; in fase di realizzazione degli interventi altri soggetti saranno coinvolti, tra i quali i professionisti che si occuperanno della progettazione degli interventi e le imprese che li realizzeranno.</p> <p>b)</p>





Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	
<input checked="" type="checkbox"/> organizzativo , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto;	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
<input checked="" type="checkbox"/> finanziario , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto	Gli interventi individuati nell'ambito del progetto una volta realizzati consentiranno alla Pubblica Amministrazione di ottenere nell'arco del tempo una riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi di gestione degli edifici oggetto di intervento, ottenendo così un guadagno che si può concretizzare in disponibilità finanziarie da destinare ad altre azioni di interesse collettivo.
<input checked="" type="checkbox"/> degli effetti , ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli)	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Focalizzazione sulla specificità alpina¹	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Approccio partecipativo²	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Bando <input type="radio"/> Circolare <input type="radio"/> Avviso ad evidenza pubblica <input type="radio"/> Manifestazione di interesse <input type="radio"/> Procedura negoziale <input checked="" type="radio"/> Individuazione diretta nel Programma
--------------------------------------	--

¹ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

² Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione





Importo procedura	Lavori: netti € 39.500,00
Descrizione procedura	Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/16; Criterio di aggiudicazione: offerta del minor prezzo di cui all'art. 95 c. 4 del d.lgs. 50/16.
Denominazione responsabile	Dirigente Corpo forestale della Valle d'Aosta Dott. Flavio Vertui
Data avvio procedura	Gennaio 2017
Data fine procedura	Dicembre 2017

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

Programmatore	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d'Aosta
Organismo intermedio	Non previsto
Attuatore	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d'Aosta
Realizzatore	Impresa aggiudicatrice
Destinatario finale	Non pertinente
Destinatario diretto	Non pertinente
Controllore di primo livello	Assessorato Attività produttive, energia e politiche del lavoro Dipartimento industria, artigianato ed energia Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili
Beneficiario	Assessorato agricoltura e risorse naturali - Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale - Struttura corpo forestale della Valle d'Aosta
Beneficiario aggiunto	Non previsto

DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	0,00 €
2015	0,00 €



2016	0,00 €
2017	59.775,00 €
2018	0,00 €
2019	0,00 €
2020	0,00 €
2021	0,00 €
2022	0,00 €
2023	0,00 €
Totale costo previsto	59.775,00 €

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
Lavori di miglioramento energetico	Sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale con caldaia a legna/pellet	30.500,00	corpo	1	30.500,00	51,03
	Sostituzione dei boiler elettrici per la produzione dell'acqua calda sanitaria con boiler a pompa di calore	1.800,00	corpo	5	9.000,00	15,06
Somme a disposizione	Imprevisti	3.950,00			3.950,00	6,61
	Incentivi per funzioni tecniche 1,5%	592,50			593,00	0,99
	Spese tecniche	7.042,00			7.042,00	11,78
	I.V.A. 22 %	8.690,00			8.690,00	14,54
Totale					59.775,00	100

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
 Scheda Progetto



Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	CO32	kWh/anno	Monitoraggio	42.500
Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	CO34	Tonnellate equivalenti CO ₂	Monitoraggio	14,00
Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	OS411	Numero edifici	Monitoraggio	1

DATI PROCEDURALI

INCARICO DI PROGETTAZIONE E AFFIDO LAVORI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
Acquisizione del progetto esecutivo	30/03/2017	30/05/2017	RAVA
Procedura di aggiudicazione dei lavori	01/07/2017	30/08/2017	RAVA
Esecuzione lavori	01/10/2017	30/11/2017	RAVA
Collaudo amministrativo	01/12/2017	31/12/2017	RAVA

Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
Procedura negoziata per progettazione: Art. 36, c. 2 del d.lgs n. 50/2016	30/03/2017	30/05/2017	Netti 5.549,75 €	RAVA
Procedura negoziata per lavori: Art. 36, c. 2 del d.lgs n.	01/07/2017	30/08/2017	Netti	RAVA



50/2016			39.500,00 €	
---------	--	--	-------------	--